

Relazioni Illustrative degli Amministratori
sui punti n. 1, 2, 3, 4 e 5

da sottoporre all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata per i giorni 9 maggio 2014 e 12 maggio 2014.

Buzzi Unicem SpA

Sede: Casale Monferrato (AL) - via Luigi Buzzi n. 6
Capitale sociale euro 123.636.658,80 interamente versato
Codice fiscale e Registro delle Imprese di Alessandria: 00930290044

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

E' convocata presso gli uffici, in Casale Monferrato (Alessandria), via Fratelli Parodi n. 34, per il giorno 9 maggio 2014, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 maggio 2014, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31 dicembre 2013; relazione sulla gestione e relazione del collegio sindacale sull'esercizio 2013; destinazione del risultato d'esercizio e distribuzione di riserve; deliberazioni relative.
2. Deliberazioni in materia di acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357 ter del codice civile.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e della durata, e determinazione del relativo emolumento; deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del relativo emolumento.
5. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2014-2022; deliberazioni inerenti e conseguenti.
6. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123 ter del D.Lgs. n. 58/1998.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Bilancio al 31 dicembre 2013; relazione sulla gestione e relazione del collegio sindacale sull'esercizio 2013; destinazione del risultato d'esercizio e distribuzione di riserve; deliberazioni relative

* * *

Signori Azionisti,

in relazione al primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, sottoponiamo alla Vostra approvazione le seguenti proposte di deliberazione.

Vi proponiamo di approvare il bilancio al 31.12.2013,
che chiude con una perdita di euro **119.592.971,92**

che Vi proponiamo di coprire integralmente mediante prelievo di pari importo da *Utili portati a nuovo*.

Vi proponiamo inoltre di ridurre la Riserva articolo 6, comma 1, lettera a) D. Lgs. 38/2005 per un importo di euro 1.021.139,63 corrispondente alla riduzione delle plusvalenze da fair value imputate al conto economico in relazione alla voce rimanenze, al netto del relativo onere fiscale, attribuendo il corrispondente importo a *Utili portati a nuovo*.

Vi proponiamo infine di ridurre la Riserva articolo 2426 n.8 bis C.C. per un importo di euro 95.349,44 al fine di adeguare tale riserva agli utili netti su cambi imputati a conto economico e non ancora realizzati alla data del 31 dicembre 2013, attribuendo il corrispondente importo a *Utili portati a nuovo*.

Vi proponiamo, infine, tenuto conto che ai sensi dell'art. 28 dello statuto sociale in caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni, l'assegnazione a ciascuna delle n. **164.849.149 azioni ordinarie** (al netto di n. 500.000 azioni proprie ordinarie) ed a ciascuna delle n. **40.682.659 azioni di risparmio** (al netto di n. 29.290 azioni proprie di risparmio) di un importo di euro 0,05 al lordo delle ritenute di legge, mediante prelievo da *Utili portati a nuovo* per un ammontare di euro 10.276.590,40.

Vi proponiamo che, qualora alla data di stacco del dividendo le azioni aventi diritto fossero in numero inferiore a quanto sopra indicato in virtù di eventuali acquisti di azioni proprie effettuati dalla società, l'importo da prelevare da *Utili portati a nuovo* sia corrispondentemente diminuito e che eventuali arrotondamenti effettuati in sede di pagamento siano imputati a *Utili portati a nuovo*.

Casale Monferrato, 27 marzo 2014

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alessandro BUZZI

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Deliberazioni in materia di acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357 ter del codice civile

* * *

Signori Azionisti,

Vi proponiamo di deliberare il rilascio delle autorizzazioni previste dagli articoli 2357 e 2357 ter del codice civile relative all'acquisto di azioni proprie ed alla disponibilità delle stesse.

Correlativamente Vi proponiamo di revocare, a far tempo dalla data della delibera assembleare, per la parte non utilizzata, la delibera di acquisto di azioni proprie e di disposizione delle stesse adottata dall'assemblea del 10 maggio 2013.

1. Motivazioni della richiesta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie.

La proposta di rilascio dell'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie è motivata dalla finalità di consentire alla società di intervenire nell'eventualità di oscillazioni delle quotazioni delle azioni della società al di fuori delle normali fluttuazioni del mercato azionario, nei limiti in cui ciò sia conforme alla normativa vigente o a prassi di mercato ammesse, nonché di dotare la società di uno strumento di investimento della liquidità. E' altresì motivata dal fine di consentire alla società di procedere all'acquisto di azioni proprie anche al fine di disporre come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, o per l'eventuale distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della società o di società del gruppo nonché per eventuali assegnazioni gratuite ai soci.

2. - 3. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni oggetto di deliberazione ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter del codice civile. Valutazioni in ordine al rispetto dell'art. 2357, 3° comma, del codice civile.

L'autorizzazione viene richiesta per l'acquisto, in una o più volte, di ulteriori massime n. 4.000.000 di azioni ordinarie e/o di risparmio del valore nominale di euro 0,60 ciascuna, oltre a quelle detenute alla data della deliberazione assembleare, con mandato ai legali rappresentanti in carica, in via disgiunta tra loro, di procedere, nei modi di legge, all'acquisto. Ai fini della valutazione del rispetto del limite previsto dall'art. 2357, 3° comma, del codice civile, si precisa che il capitale sociale è, ad oggi, pari ad euro 123.636.658,80, suddiviso in n. 165.349.149 azioni ordinarie da nominali euro 0,60 ed in n. 40.711.949 azioni di risparmio da nominali euro 0,60.

Alla data della presente relazione, la società detiene n. 500.000 azioni proprie ordinarie, pari complessivamente allo 0,243% dell'intero capitale sociale attuale, e n. 29.290 azioni proprie di risparmio, pari complessivamente allo 0,014% dell'intero capitale sociale attuale, mentre le

società controllate da Buzzi Unicem SpA non detengono azioni della controllante.

Anche considerando un pieno utilizzo dell'autorizzazione richiesta, il numero massimo di azioni proprie che verrebbero ad essere possedute da Buzzi Unicem risulterebbe ampiamente al di sotto della soglia limite prevista dal citato 3° comma dell'art. 2357 c.c., pari al 20% del capitale sociale di Buzzi Unicem.

La proposta concerne, altresì, il conferimento del mandato al consiglio di amministrazione, e per esso ai legali rappresentanti, affinché possano, in via disgiunta tra loro, utilizzare – in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte – le azioni proprie in portafoglio e quelle che siano state acquistate in base alla presente proposta sia mediante alienazione delle stesse sia quale corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, o per l'eventuale distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della società o di società controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile ovvero per eventuali assegnazioni gratuite ai soci, attribuendo agli stessi la facoltà di stabilire, di volta in volta, termini, modalità e condizioni che riterranno più opportuni.

4. Durata dell'autorizzazione.

L'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione delle azioni proprie è richiesta per la durata di diciotto mesi a far data dall'approvazione dell'assemblea.

5. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo degli atti di acquisto e di disposizione di azioni proprie.

Il corrispettivo proposto per l'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, è compreso tra un minimo per azione di euro 0,60, pari al valore nominale, ed un massimo per azione di euro 10 relativamente alle azioni di risparmio e tra un minimo per azione di euro 0,60, pari al valore nominale, ed un massimo per azione di euro 19 relativamente alle azioni ordinarie, ovvero al prezzo più elevato consentito dalle prassi di mercato approvate da Consob con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009, qualora tali prassi venissero adottate dalla società.

La determinazione del corrispettivo massimo, in coerenza con i criteri adottati dalla società nelle precedenti autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie, è stata effettuata sulla base dell'andamento delle quotazioni di Borsa delle azioni ordinarie e di risparmio degli anni – 2012-2013 e dei primi mesi del 2014 fino alla data della presente relazione.

Pertanto, considerato che in tale periodo le quotazioni di Borsa hanno raggiunto per le azioni di risparmio un massimo di euro 7,625 e per le azioni ordinarie un massimo di euro 15,134, si è ritenuto di indicare, rispettivamente per ciascuna categoria di azioni, quale corrispettivo massimo di acquisto il prezzo ufficiale massimo rilevato in Borsa in tale periodo aumentato del 20% (venti per cento) ed arrotondato all'unità di euro superiore.

In ogni caso, Vi proponiamo di fissare il controvalore massimo utilizzabile per l'acquisto in

euro 76.000.000, a valere sulla riserva "Avanzo di fusione".

L'alienazione delle azioni proprie in portafoglio e di quelle che siano state acquistate in base alla presente proposta dovrà avvenire ad un corrispettivo minimo non inferiore al valore corrispondente alla media delle quotazioni ufficiali registrate nel mese solare precedente al mese solare in cui viene effettuata l'operazione, diminuito del 10%, ovvero ad un corrispettivo non inferiore al prezzo più basso consentito dalle prassi di mercato approvate da Consob con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009, qualora tali prassi venissero adottate dalla società, ad eccezione del caso di utilizzo delle azioni proprie per l'eventuale distribuzione a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della società o di società controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile nonché per eventuali assegnazioni ai soci, che potranno avvenire anche gratuitamente.

6. Modalità di acquisto e di disposizione delle azioni proprie.

Gli acquisti di azioni proprie verranno effettuati sul mercato regolamentato secondo le modalità operative stabilite nel regolamento di Borsa Italiana S.p.A., in conformità all'art. 144 bis, comma 1, lett. b), del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modificazioni.

La società potrà anche avvalersi delle modalità previste dalle prassi di mercato approvate da Consob con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009.

Le operazioni di disposizione delle azioni proprie potranno avvenire in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, sia mediante alienazione delle stesse sia quale corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, nonché per l'eventuale distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della società o di società controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile ovvero per eventuali assegnazioni gratuite ai soci.

7. Operazioni successive di acquisto ed alienazione.

Vi proponiamo, infine, di autorizzare il consiglio di amministrazione, e per esso i legali rappresentanti, ad effettuare, ai sensi dell'art. 2357 ter, 1° comma, del codice civile, nei limiti sopra indicati, operazioni successive di acquisto ed alienazione.

* * *

Se concordate con quanto proposto, siete invitati ad assumere la seguente deliberazione:

“L'assemblea degli azionisti della Buzzi Unicem SpA, riunita in sede ordinaria:

- considerata la Relazione illustrativa degli amministratori;
- avute presenti le disposizioni contenute negli articoli 2357 e 2357 ter del codice civile;
- tenuto conto delle disposizioni contenute nell'articolo 2359 bis del codice civile;
- considerato che la società detiene n. 500.000 azioni proprie ordinarie e n. 29.290 azioni proprie di risparmio,

delibera di

- 1) revocare, a far data da oggi, per la parte non utilizzata, la delibera di acquisto di azioni proprie e di disposizione delle stesse adottata dall'assemblea del 10 maggio 2013;
- 2) autorizzare l'acquisto, in una o più volte, di ulteriori massime n. 4.000.000 di azioni ordinarie e/o di risparmio del valore nominale di euro 0,60 ciascuna;
- 3) stabilire che il corrispettivo per l'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, dovrà essere compreso tra un minimo per azione di euro 0,60, pari al valore nominale, ed un massimo per azione di euro 10 relativamente alle azioni di risparmio e tra un minimo per azione di euro 0,60, pari al valore nominale, ed un massimo per azione di euro 19 relativamente alle azioni ordinarie, ovvero al prezzo più elevato consentito dalle prassi di mercato approvate da Consob con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009, qualora tali prassi venissero adottate dalla società;
- 4) conferire mandato al consiglio di amministrazione, e per esso ai legali rappresentanti, in via disgiunta tra loro, di procedere nei modi di legge, alle condizioni sopra esposte e con le gradualità ritenute opportune, all'acquisto sul mercato delle azioni sociali nell'interesse della società, secondo le modalità operative stabilite nel Regolamento di Borsa Italiana S.p.A., in conformità all'art. 144 bis, comma 1, lett. b), del Regolamento Consob n. 11971/99, ed eventualmente avvalendosi anche delle modalità previste dalle prassi di mercato approvate da Consob con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009;
- 5) stabilire in euro 76.000.000 il controvalore massimo per l'acquisto, a valere sulla riserva "Avanzo di fusione";
- 6) conferire mandato al consiglio di amministrazione, e per esso ai legali rappresentanti, affinché possano, in via disgiunta tra loro, utilizzare – in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte – le azioni proprie attualmente in portafoglio e quelle che siano state acquistate in base alla presente deliberazione sia mediante alienazione delle stesse sia quale corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, nonché per l'eventuale distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della società o di società controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile ovvero per eventuali assegnazioni gratuite ai soci, attribuendo agli stessi la facoltà di stabilire, di volta in volta, termini, modalità e condizioni che riterranno più opportuni, fermo restando che il prezzo od il valore attribuito alle stesse non dovrà essere inferiore al valore corrispondente alla media delle quotazioni ufficiali registrate nel mese solare precedente al mese solare in cui viene effettuata l'operazione diminuito del 10% (dieci per cento), ovvero ad un corrispettivo non inferiore al prezzo più basso consentito dalle prassi di mercato approvate da Consob con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009, qualora tali prassi venissero adottate dalla società, ad eccezione del caso di utilizzo delle azioni proprie per l'eventuale distribuzione a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della società o di società controllate

ai sensi dell'art. 2359 del codice civile nonché per eventuali assegnazioni ai soci, che potranno avvenire anche gratuitamente;

- 7) stabilire che l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione delle azioni proprie è concessa per la durata di diciotto mesi a far data da oggi;
- 8) autorizzare il consiglio di amministrazione, e per esso i legali rappresentanti, ad effettuare, ai sensi dell'art. 2357 ter, 1° comma, del codice civile, nei limiti sopra indicati, operazioni successive di acquisto ed alienazione;
- 9) conferire ai legali rappresentanti, in via disgiunta tra loro, ogni potere occorrente per l'esecuzione della presente deliberazione, procedendo alle debite appostazioni di bilancio ed alle conseguenti scritture contabili.”.

Casale Monferrato, 27 marzo 2014

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alessandro Buzzi

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e della durata, e determinazione del relativo emolumento; deliberazioni inerenti e conseguenti

* * *

Signori Azionisti,

con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 scade il mandato del Consiglio di Amministrazione, per compiuto triennio.

Siete, pertanto, invitati ad assumere le relative deliberazioni in merito:

- alla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione che, come da statuto, deve essere compreso tra sette e quindici;
- alla durata della carica che non può essere superiore a tre esercizi;
- alla nomina dei Consiglieri;
- alla determinazione dell'emolumento del Consiglio di Amministrazione.

In relazione a quanto sopra, tra le deliberazioni inerenti e conseguenti siete altresì invitati a valutare la possibilità di consentire agli amministratori che saranno eletti di non essere vincolati dal divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del codice civile.

Si ricorda che la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene, ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati, in numero non superiore a quindici, devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno l'1% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria (quota determinata da Consob con Delibera n. 18775 del 29 gennaio 2014).

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti devono depositare presso la sede della società, unitamente alla lista, apposita documentazione riportante l'identità dell'azionista o degli azionisti che hanno presentato la lista e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta al momento della presentazione della lista.

Ogni azionista, nonchè gli azionisti facenti parte di un gruppo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o aderenti ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della società, non possono presentare nè votare, neppure per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria, più di una lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste presentate, sottoscritte dai soci che le hanno presentate e corredate da un'esauriente

informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, devono essere depositate presso la sede della società in Casale Monferrato (AL), via Luigi Buzzi n. 6, entro il venticinquesimo giorno precedente quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e precisamente entro il 14 aprile 2014. La certificazione degli intermediari attestante la titolarità della quota di partecipazione alla data in cui la lista è presentata deve pervenire almeno ventuno giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione e precisamente entro il 18 aprile 2014.

Unitamente a ciascuna lista devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati:

- a) accettano la candidatura;
- b) attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti eventualmente previsti dalla normativa vigente per i membri del consiglio di amministrazione ed in particolare dei requisiti di onorabilità ai sensi dell'art. 147 quinquies del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;
- c) indicano l'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A..

In ciascuna lista costituita da almeno tre candidati deve essere contenuta ed espressamente indicata la candidatura di almeno due soggetti aventi i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

Le liste costituite da almeno tre candidati devono essere composte in modo tale che il genere meno rappresentato raggiunga almeno il numero minimo previsto dalla normativa pro-tempore vigente, ossia almeno un quinto dei candidati, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni previste dal presente articolo è considerata come non presentata.

In relazione a quanto oggetto della presente relazione, come da prassi consolidata, il Consiglio di Amministrazione si astiene dal formulare specifiche proposte ed invita i signori Azionisti a deliberare in merito sulla base delle proposte che verranno formulate dagli Azionisti stessi.

Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione auspica che la composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione, così come per quello uscente, garantisca la presenza di figure con caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, tali da consentire all'organo amministrativo professionalità e competenze adeguate alla società ed alla sua presenza in ambiti internazionali, ed in particolare anche figure professionali quali:

- imprenditori del settore industriale, dei servizi, creditizio o finanziario in genere;

- amministratori di società di rilevanti dimensioni;
- esercenti attività professionali in materie attinenti al settore economico, giuridico, finanziario o creditizio;
- docenti universitari in materie economiche, giuridiche, finanziarie, o tecnico-scientifiche attinenti all'attività in cui opera il gruppo.

Inoltre, in aderenza a quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana ed al quale la società ha dichiarato di aderire, si ritiene opportuna la nomina di un adeguato numero di consiglieri indipendenti (sulla base dei criteri previsti dal Codice stesso così come applicati dalla società ed indicati nella relazione sul governo societario) e tale da garantire il numero minimo previsto dal Codice stesso, pari ad almeno un terzo (con arrotondamento per difetto) dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Casale Monferrato, 27 marzo 2014

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alessandro Buzzi

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del relativo emolumento

* * *

Signori Azionisti,

con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013 scade il mandato del Collegio Sindacale, per compiuto triennio.

Siete, pertanto, invitati ad assumere le relative deliberazioni in merito alla nomina del Collegio Sindacale nonché in ordine alla determinazione del relativo emolumento.

Si ricorda che la nomina del Collegio Sindacale avviene, ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale, sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati, in numero non superiore ai componenti da eleggere (tre sindaci effettivi e massimo tre sindaci supplenti), sono elencati mediante un numero progressivo.

La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Ciascuna lista deve comunque contenere almeno un candidato alla carica di sindaco effettivo ed un candidato alla carica di sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno l'1% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Ogni azionista, nonché gli azionisti facenti parte di un gruppo ai sensi dell'art. 2359 c.c. o aderenti ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della società, non possono presentare né votare, neppure per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria, più di una lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Ai fini della sussistenza dei requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 1, comma 2 e comma 3, del Decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000 n. 162, lo statuto ha individuato i seguenti settori e materie:

- a) settori di attività strettamente attinenti a quello dell'attività in cui opera la società sono:
 - i settori relativi alla produzione ed alla commercializzazione del cemento, della calce, di qualsiasi altro legante idraulico e dei materiali da costruzione in genere;
 - i settori relativi all'attività di impiantistica per cementeria;
- b) le materie strettamente attinenti al settore in cui opera la società sono:

- tecnica delle costruzioni, chimica applicata, meccanica applicata e fisica tecnica;
- diritto commerciale, diritto tributario e diritto del lavoro nonché economia generale e dell'impresa, ragioneria e materie affini e finanza aziendale.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società in Casale Monferrato (AL), via Luigi Buzzi n. 6, entro il venticinquesimo giorno precedente quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e precisamente entro il 14 aprile 2014, corredate:

- a) delle informazioni relative all'identità del socio o dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta nonché della certificazione attestante la titolarità delle azioni con riferimento alla data in cui le liste sono depositate presso la sede della società. La certificazione può pervenire anche successivamente purchè comunque almeno ventuno giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione e precisamente entro il 18 aprile 2014;
- b) di una dichiarazione degli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi ai sensi dell'art. 144-quinquies del Regolamento Consob n. 11971/99;
- c) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali degli stessi nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura.

Le liste costituite, computando entrambe le sezioni, da almeno tre candidati devono includere in ciascuna sezione, qualora sia composta da almeno due candidati, candidati appartenenti a generi diversi.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

I singoli candidati dovranno altresì allegare l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo da essi ricoperti presso altre società.

Nel caso in cui entro il 14 aprile 2014 sia stata depositata una sola lista ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-quinquies del Regolamento Consob n. 11971/99 possono essere presentate ulteriori liste sino al terzo giorno successivo a tale data e quindi sino al 17 aprile 2014 e la percentuale minima prevista per la presentazione delle stesse sarà ridotta allo 0,5% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

In relazione a quanto oggetto della presente relazione, come da prassi consolidata il Consiglio di Amministrazione si astiene dal formulare specifiche proposte ed invita i signori Azionisti a

deliberare in merito sulla base delle proposte che verranno formulate dagli Azionisti stessi.

Casale Monferrato, 27 marzo 2014

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alessandro Buzzi

Relazione del Consiglio di Amministrazione

*Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2014-2022;
deliberazioni inerenti e conseguenti*

* * *

Signori Azionisti,

con la revisione del bilancio al 31 dicembre 2013 scade, senza possibilità di rinnovo ai sensi di legge, l'incarico di revisione legale conferito a Deloitte & Touche S.p.A. con delibera assembleare del 29 aprile 2005 per il triennio 2005-2007 e prorogato con delibera assembleare dell'11 maggio 2007 per gli esercizi dal 2008 al 2013.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone, quindi, all'approvazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti la proposta motivata del Collegio Sindacale relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2014-2022, di seguito riportata:

Casale Monferrato, 27 marzo 2014

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Alessandro Buzzi

PROPOSTA MOTIVATA DEL COLLEGIO SINDACALE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO E DEL BILANCIO CONSOLIDATO PER GLI ESERCIZI 2014-2022 (art.13. D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39)

Signori Azionisti della società Buzzi Unicem S.p.A.

PREMESSO

che

- con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 verrà a scadere l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società Deloitte & Touche S.p.A;
- l'art. 17 del D.Lgs n. 39/2010 prevede che per le società italiane emittenti valori mobiliari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati italiani e dell'Unità Europea, l'incarico di revisione legale conferito a una società di revisione abbia durata di nove esercizi, con esclusione della possibilità di rinnovo se non siano decorsi almeno tre esercizi dalla data del precedente incarico;

- l'incarico conferito alla società Deloitte & Touche non è ulteriormente rinnovabile né altrimenti prorogabile, completandosi con il corrente esercizio il periodo previsto dall'art. 17, D. Lgs. n. 39;
- l'art. 13 del citato D.Lgs. prevede che l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico;
- il Collegio sindacale è chiamato, in applicazione della normativa vigente in materia sopra richiamata, a presentare all'Assemblea degli Azionisti una proposta motivata per il conferimento dell'incarico alla Società di revisione;

CONSIDERATO

che

- il Collegio Sindacale avvalendosi della collaborazione dei competenti servizi aziendali e svolgendo nel processo un costante ruolo di coordinamento e di controllo, ha attivato una procedura di scelta, per la formulazione della propria proposta, secondo il principio del revisore unico di Gruppo e ciò al fine di rendere più efficiente ed economica la prestazione dei servizi;
- con lettera in data 1 luglio 2013 sono state invitate a presentare le offerte per le attività in oggetto, le società Reconta Ernst & Young S.p.A., PricewaterhouseCoopers S.p.A., KPMG S.p.A. reputate di esser tutte in possesso delle caratteristiche idonee alla revisione di un Gruppo internazionale con le relative complessità;
- l'invito, rivolto alle società di revisione conteneva, oltre alla descrizione dell'oggetto dell'incarico e del procedimento di scelta, la richiesta della formulazione dell'offerta economica, corredata delle informazioni dettagliate per consentire di valutare il rispetto dei requisiti di indipendenza, l'idoneità tecnica del revisore, la completezza del piano di revisione e la relativa organizzazione;
- il Collegio ha analizzato in dettaglio le offerte pervenute che sono state anche approfondite con e dai servizi aziendali, in appositi incontri, al fine di renderle maggiormente confrontabili e di apportare le variazioni e gli aggiustamenti volti ad attuare un quadro di sintesi, complessivo ed omogeneo, corrispondente allo scopo ed in linea con le necessità aziendali;
- per effettuare la propria valutazione il Collegio ha utilizzato criteri sia di natura tecnica che economica, quali: la conoscenza del Gruppo Buzzi Unicem, la struttura e competenza tecnica dei team, l'esperienza nei settori di rilevanza, il monte ore dedicato alla revisione ed il valore dell'offerta;
- dalla documentazione delle offerte pervenute e dagli incontri effettuati, non sono stati rilevati elementi a causa dei quali l'indipendenza, l'idoneità tecnica, l'organizzazione e

l'esperienza delle partecipanti risultino non adeguate all'ampiezza e alla complessità dei compiti da attribuire; quanto sopra trova indiretta conferma anche nel fatto che molte altre società quotate in borsa si avvalgono per analoghi incarichi delle società invitate;

- ogni team centrale di lavoro centrale prevede soggetti dai profili professionali che si ritengono obiettivamente adeguati;
- le ore annue stimate per il complesso delle attività da espletare ed il relativo mix delle ore tra le diverse professionalità sono risultate adeguate per garantire standard elevati di qualità;
- sulla base dei principi, criteri, modalità e contenuti dell'attività di revisione e di verifica che le società partecipanti intendono adottare per lo svolgimento dell'incarico, il Collegio ritiene che sono state idoneamente illustrate l'adeguatezza e la completezza dei piani di revisione;

RILEVATO

che

al termine del processo di valutazione, nella riunione del 7 febbraio 2014, pur avendo presentato tutte le società di revisione offerte dagli elevati standard qualitativi e quantitativi, il Collegio ha ritenuto più rispondente alle esigenze di Buzzi Unicem l'offerta presentata da Reconta Ernst & Young S.p.A. e ha conseguentemente espresso all'unanimità il proprio giudizio a favore di detta offerta.

In particolare, ha ritenuto tale offerta quella, nel suo complesso, maggiormente in linea con le esigenze di Buzzi Unicem alla luce delle seguenti valutazioni:

aspetti qualitativi: l'esame dell'offerta presentata da Reconta Ernst & Young S.p.A. ha evidenziato: (i) una significativa esperienza del mercato industriale cementiero maturata anche in società quotate; (ii) una presenza delle relative strutture della rete nelle aree in cui opera Buzzi Unicem; (iii) un modello organizzativo della società di revisione adeguato e tale da assicurare elevati standard qualitativi e di servizio; (iv) una significativa professionalità ed esperienza del team proposto; (v) un approccio metodologico alla revisione caratterizzato da innovazione e finalizzato a comprendere i rischi propri dell'attività della società e del gruppo anche attraverso una adeguata comprensione e valutazione del sistema di controlli interni; (vi) un adeguato approccio al tema della transizione dalla precedente società di revisione;

aspetti quantitativi: l'esame dell'offerta presentata da Reconta Ernst & Young S.p.A. ha evidenziato: (i) un soddisfacente mix professionale (partner, manager, senior) con adeguato coinvolgimento di partner e manager; (ii) costi della revisione complessivi contenuti nonostante l'elevato standard qualitativo dell'offerta; (iii) criteri di variazione dei compensi nel corso del novennio in linea con la normativa applicabile.

In sintesi finale, di complessivo confronto, la minore entità dei corrispettivi richiesti – pur nella consapevolezza che tale parametro non debba costituire il principale fattore di scelta – ha svolto un significativo ruolo nella individuazione dell’offerta/proposta vincente.

La ripartizione del mix di ore è la seguente: 10% partner, 35% manager, 30% senior, 25% assistente;

l’offerta della società Reconta Ernst & Young S.p.A. prevede per Buzzi Unicem SpA un corrispettivo complessivo, per ciascuno degli esercizi oggetto dell’incarico, di euro 190.000 (con un monte ore pari a 2.800 ore), come da tabella riportata in calce;

l’offerta complessiva della società di revisione ha ricompreso oltre a quella relativa a Buzzi Unicem, oggetto di approvazione dall’assemblea di Buzzi Unicem, anche quella relativa alla revisione delle controllate del Gruppo Buzzi Unicem situate nei diversi paesi in cui il Gruppo opera che qui si illustra a fini informativi; in particolare, per ciascuno degli esercizi oggetto dell’incarico, Reconta Ernst & Young ha previsto di impiegare per le altre società del Gruppo Buzzi Unicem complessive 12.052 ore (con un monte ore complessivo, incluso Buzzi Unicem, pari a 14.852 ore). Per ciascuno degli esercizi oggetto dell’incarico, gli onorari richiesti per le altre società del Gruppo Buzzi Unicem ammontano complessivamente a 1.042.000 euro (e quindi con un ammontare complessivo, incluso Buzzi Unicem, di euro 1.232.000 euro).

La proposta complessiva può essere così riassunta:

Paese	Ore	Onorari (Euro)
Italia (1)	3.500	241.000
Germania (1)	2.812	245.000
Lussemburgo	400	40.000
Olanda	530	56.000
Francia	150	15.000
Polonia	530	35.000
Repubblica Ceca	740	55.000
Slovacchia	180	10.000
Ungheria	100	5.000
Ucraina	1.050	75.000
Russia	1.900	138.000
USA (Alamo Cement)	880	93.000
USA (RC Lonestar)	2.050	222.000
Algeria	30	2.000
Totale network EY	<u>14.852</u>	<u>1.232.000</u>

Note:

(1) Le ore e gli onorari includono la riduzione dell’effort in seguito alla cooperazione con la funzione Internal Audit.

Ai compensi si aggiunge: (1) il rimborso del contributo di vigilanza da corrispondere a Consob, (2) il rimborso delle spese nel limite massimo del 5% degli onorari, (3) l'adeguamento annuale degli onorari e delle spese alla variazione del costo della vita dei Paesi indicati nel conferimento dell'incarico (ISTAT per l'Italia) (4) IVA;

i tempi ed i corrispettivi proposti per la Società e le società del Gruppo potranno essere oggetto di concorde revisione in aumento o in riduzione in conformità ai criteri indicati nella Comunicazione Consob n. 96003556 del 18 aprile 1996 esclusivamente al ricorrere di circostanze eccezionali e/o imprevedibili sopravvenute rispetto al momento dell'attribuzione dell'incarico, tali da comportare in modo significativo un aggravio o una riduzione dei tempi, una variazione del mix di risorse o l'intervento di risorse specialistiche in aggiunta o in diminuzione rispetto a quanto stimato;

i corrispettivi dovuti non potranno essere variati in nessun altro caso diverso o ulteriore rispetto a quelli sopra indicati.

Tutto ciò premesso,

il Collegio Sindacale propone all'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Buzzi Unicem SpA di conferire ai sensi dell'art.13, comma 1 del D. Lgs. 39 del 27 gennaio 2010 alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., in conformità alla proposta formulata dalla stessa in data 21 febbraio 2014, l'incarico di revisione legale dei conti di Buzzi Unicem S.p.A per il periodo 2014-2022 per un corrispettivo annuo di 190.000 euro corrispondenti a 2.800 ore di lavoro, così ripartito:

Incarico	Ore	Onorari (Euro)
Revisione contabile del bilancio d'esercizio di Buzzi Unicem S.p.A. (1) (2)	1.550	121.000
Revisione contabile del bilancio consolidato di Buzzi Unicem S.p.A. (1)	350	27.000
Attività di verifica previste dall'art. 14 comma 1, lettera b) del Decreto	100	8.000
Revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato	300	24.000
Riduzione dell'effort in seguito alla cooperazione con la funzione Internal Audit	(300)	(25.000)
Revisione limitata del reporting package di Addiment Italia S.r.l. predisposto ai fini del consolidamento nel bilancio consolidato di Buzzi Unicem S.p.A.	50	4.000
Esame del lavoro svolto da altro revisore (3)	750	31.000
Totale Capogruppo Buzzi Unicem S.p.A.	2.800	190.000

Note:

(1) Gli onorari relativi alla revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato includono anche quelli relativi a: i) il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e consolidato di Buzzi

Unicem S.p.A.; ii) il giudizio sulla coerenza della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio e consolidato di Buzzi Unicem S.p.A.; iii) gli onorari relativi alla revisione contabile del prospetto dei costi per il personale addetto alla ricerca e sviluppo predisposto ai fini della deducibilità dalla base imponibile IRAP e comunque l'attività di cui all'art.123 bis, comma IV TUF.

(2) Gli onorari includono le verifiche connesse alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali ai sensi delle normative pro-tempore vigenti e in ogni caso tutte le attività di controllo legale dei conti così come disciplinate dal D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 con particolare riferimento al capo V e nei regolamenti di attuazione emanati o che saranno emanati dagli organi competenti nonché qualsiasi altra attività richiesta dalla normativa italiana od estera al soggetto incaricato della revisione legale dei conti. L'incarico ricomprende anche eventuali attività richieste dal codice di comportamento in materia di governo societario promosso dalla Borsa Italiana S.p.A. cui Buzzi Unicem aderisce.

(3) Le ore e gli onorari sono riferiti allo svolgimento da parte di EY delle procedure di revisione previste dal Documento n. 600 lettera a) - "L'utilizzo del lavoro di altri revisori" con riferimento alle società del Gruppo Corporation Moctezuma e di Fresit BV.

prendendo atto che tali onorari sono al netto di rimborsi spese nel limite massimo del 5% degli onorari, degli incrementi annuali ISTAT, del contributo di vigilanza a Consob e IVA e che potranno essere aggiornati al verificarsi di circostanze eccezionali o attualmente imprevedibili, tali da comportare in modo significativo un aggravio o una riduzione dei tempi, una variazione del mix di risorse o l'intervento di risorse specialistiche in aggiunta o in diminuzione rispetto a quanto stimato.

Casale Monferrato, 14 marzo 2014

Il collegio sindacale

Mario Pia

Giorgio Giorgi

Gianfranco Barzaghini